

MINISTERO

E

REAL SEGRETERIA DI STATO*della Polizia Generale.**Ripartimento d'Ispezione e Comando**della***GENDARMERIA REALE.****N.° 1.***Napoli 1. Gennaio 1841.***Ordine dell'Ispezione e Comando dell'Arma.****MERITO.**

COLLA mira d'impossessarsi di alcuni terreni su i quali la popolazione di Pescola-mazza credeva aver titoli di proprietà, parte di essa si mosse ad atti di violenza e di disordine; ma accorsovi un distaccamento di Gendarmeria comandato dal 1. Tenente De Meis e coll' intervento dell' Autorità, furono adoperati efficaci mezzi di persuasione o fermezza, quali meglio si addicono all' circostanza, che acchetarono le menti; i promotori del fatto vennero arrestati. A titolo di lode si fa menzione del Caporale Petraglia e de' Gendarmi Petruzzelli, Savino, Tagliafiora, Gallo, Perota, De Marinis, De Alteris e Martocci, che temponenno quel distaccamento.

Pervenuta una brigata in una strada della Capitale, e vi si era consumato un omicidio. Allora postandosi a capo per quel luogo il Gendarme Carrelli della 1. Compagnia Scelta, ed osservato quel disordine, bravamente si lanciò in mezzo a' contendenti, un de' quali gli vibrò un colpo di arma bianca, ch' egli per fortuna seppe schivare. Si volse quindi ad arrestare l'omicida, o viocendo la resistenza di lui o de' suoi aderenti, conseguì l'intento. Io ho promosso il Gendarme Carrelli alla 1. Classe.

A lode dell' Alfiere, D. Nicola Auriemma del 4. Battaglione mi è grato epitomare una Ministeriale comunicazion la quale contiene a prò di lui un attestato di Real Clemenza, dopo del quale sarebbe ogni mia parola di elogio inferiore.

S. M. il Re (D. G.) informata che l'Alfiere di Gendarmeria Reale D. Nicola Auriemma, il quale ha resi diversi servigi nel Circondario di Favara, in Sicilia, si è particolarmente distinto in un conflitto, sostenuto alla testa del distaccamento dell' Arma o di un altro del 2. Battaglione Cacciatori, contro una comitiva di malfattori rifugiata nella casa rurale di Michela Salomone, rimandandosi esso Ufficiale ferito, si è degnata io data del 4. dicembre 1840 accordargli la Croce di grazia del Real Ordine militare di S. Giorgio della riunione.

I Gendarmi Del Monaco, Mete, de Gut e Corbo della 2. Scelta diedero prova di fermezza e di zelo nell' eseguire l'arresto di alcuni facinorosi, autori di vari reati, e vi si distinse specialmente del Monaco. Io ho accordato agl' indicati Gendarmi una gratificazione proporzionata.

Il Gendarme Galeotti del 2. Squadrone scortando la vettura corrieri che viaggiava da Palermo a Messina cooperò con efficacia di zelo, e non senza qualche rischio, a salvarla nell' attraversare un fiume, in cui per due volte erasi affondata. Io ho gratificato quel Gendarme.

Beneemerito il Gendarme Vito dell' 8. Battaglione per distinti servizi renduti, ed a quali egli univa il titolo dell' anzianità, io l'ho promosso a Caporale.

Insoriva una tempesta, e due legni di commercio lottavano col mare avverso nella baia di Scalea. Il loro pericolo era tanto più grave e minaccioso in quanto che metteva colla forza un torrente che in quel momento accendeva al mare straordinariamente ingrossato. Alla vista di quel frangente, folti animosi i due Gendarmi Toscano e Marino, salirono sopra un carro, e valicando il fiume appunto presso la foce non senza molto pericolo, poterono così apprestare ajuti che produssero dapprima la salvezza degli equipaggi di quei bastimenti e poi delle masserizie. Io ho accordato al Gendarme Toscano la graduazione di Caporale, ed ho nominato alla 1. Classe il Gendarme Marino.

Dopo un ingente furto stato commesso a danno di un proprietario di Bonifati in Calabria Citta, si distinsero nel secondare le ricerche della giustizia, coronate da felice successo, i Gendarmi Clausi, Carulli, Pugliese e Salvatore.

Son degni di lode per adempimento di non comuni arresti e per zelo nell'esecuzione.

Del 1. Battaglione il Caporale De Fazio gratificato di due. sei, il Caporale Manso, del 1. Squadrone, il Caporale Santangelo gratificato di ducati 4.

Del 2. Battaglione il Caporale Molodia gratificato di ducati otto. Del 4. Battaglione il Gendarme Macrino promosso alla 1. Classe, i Gendarmi Donnarumma e Pezzuto gratificati di due. 4. per ciascuna, Martinelli, e Visicco gratificati ognuno di due. 2, il Gendarme Salvatore gratificato di due. 8.

Dell' 8. Battaglione il Caporale Papaleo, il Caporale graduato Santamato, il Gendarme De Benedetti, che rigettarono offerte prevaricatrici, ed a quali ho accordato una remunerazione, ed il Gendarme Bari gratificato di ducati 4.

DEMERITO.

Il Gendarme Vecchioni della 1. Compagnia Scelta dimentico di ogni decorosa convenienza trascorse a recar oltraggio di non aneste parole a donna onorata, ed a promuovere una briga. Epperò dopo il castigo della bacchetta egli è passato in un corpo di linea.

Il Gendarme Carotenuto del 4. Battaglione che in una emula diede in eccessi scandalosi; il Gendarme Martinelli del 6. che anche in una bestiola fu promotore di briga; il Gendarme Galise puro del 6. per turpo costume, dopo condegna punizione, sono stati espulsi dall' Arma.

Il Ministro Segretario di Stato della Polizia Generale

Ispettor Comandante l' Arma.

F. S. Delcarratto.

141
2542450